

## REGOLAMENTO

*«Arriviamo così al punto più delicato dell'opera educativa: trovare un giusto equilibrio tra la libertà e la disciplina. Senza regole di comportamento e di vita, fatte valere giorno per giorno anche nelle piccole cose, non si forma il carattere e non si viene preparati ad affrontare le prove che non mancheranno in futuro»*

(Benedetto XVI, 21.01.2008)

In ottemperanza alla normativa vigente e ai "diritti e doveri" presenti nel Regolamento concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola secondaria (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007), il Collegio Docenti ha provveduto alla nuova stesura del Regolamento per l'Anno Scolastico 2015-2016.

Il **Patto Educativo di Corresponsabilità**, parte integrante del presente **Regolamento**, viene elaborato dal Collegio Docenti, integrato e approvato dal Consiglio di Istituto, condiviso con Genitori e Studenti nell'ambito delle riunioni per la stipula del Contratto Formativo e sottoscritto in tale sede. Regolamento e Patto definiscono le linee guida per crescere e lavorare nel rispetto e nella collaborazione tra Scuola, Famiglie e Studenti.

### DIRITTI DEGLI STUDENTI

Come dichiarato nel **Piano dell'Offerta Formativa**, gli studenti hanno diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata attenta ai bisogni formativi, che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno. Il diritto all'apprendimento è garantito a ciascuno studente anche attraverso attività di orientamento e percorsi individualizzati tesi a promuoverne il successo formativo. Ogni studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. A tale riguardo i docenti si impegnano a comunicare contestualmente gli esiti delle prove orali, mentre per le verifiche scritte gli elaborati dovranno essere riconsegnati entro quindici giorni dallo svolgimento.

Gli studenti hanno diritto ad essere informati in maniera efficace e tempestiva sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

Tutte le componenti della comunità scolastica hanno diritto di esprimere la propria opinione. Gli studenti possono pronunciarsi, anche su loro iniziativa, riguardo a tutte le decisioni importanti sull'organizzazione della scuola.

Sono previsti documenti aggiuntivi per regolamentare singoli ambiti di rilevanza interna all'Istituto quali: regolamenti di classe, regolamenti specifici per l'utilizzo degli spazi attrezzati, regolamento dell'Assemblea degli Studenti, procedure attuative.

**Il rispetto dei punti del presente Regolamento e del Patto Educativo di Corresponsabilità costituisce un elemento fondamentale per la valutazione del comportamento.**

### CALENDARIO SCOLASTICO

1. Il **calendario scolastico**, presa visione di quello nazionale e regionale, sentito il parere dei Docenti, degli Studenti, dei Genitori, viene deliberato dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio Docenti, e viene consegnato agli Studenti e Famiglie durante l'incontro per il Contratto Formativo.

### ORARIO DELLE LEZIONI

2. Tutti gli Studenti sono tenuti a presenziare con la **massima puntualità** alle lezioni fissate dal seguente orario scolastico:

**accoglienza: ore 7.55**

**inizio delle lezioni: ore 8.00 precise.**

Gli Studenti debbono trovarsi in classe entro e non oltre tale orario. Ogni ritardo deve essere giustificato dal Dirigente Scolastico facendo uso dell'apposito libretto fornito dalla Scuola; **i ritardi ripetuti saranno motivo di richiamo, di intervento disciplinare e incideranno in modo significativo sulla valutazione del comportamento.**

Le lezioni, in base a delibera del Consiglio di Istituto su proposta del Collegio Docenti, hanno la seguente articolazione:

<b>dal lunedì al giovedì :</b>		<b>il venerdì:</b>	
1 <sup>a</sup> ora:	8.00	1 <sup>a</sup> ora	8.00
2 <sup>a</sup> ora:	9.00	2 <sup>a</sup> ora :	8.50
3 <sup>a</sup> ora :	10.00	3 <sup>a</sup> ora :	9.40
10.55 - 11.10	intervallo	10.30 - 10.40	intervallo
4 <sup>a</sup> ora :	11.10	4 <sup>a</sup> ora :	10.40
5 <sup>a</sup> ora :	12.05	5 <sup>a</sup> ora :	11.30
6 <sup>a</sup> ora :	13.05	12.20 - 12.30	intervallo
		6 <sup>a</sup> ora :	12.30
		7 <sup>a</sup> ora :	13.20
Termine delle lezioni: ore 14.00		Termine delle lezioni: ore 14.10	

Si raccomanda agli Studenti di essere solleciti nel passaggio da un'aula all'altra. Non è consentito uscire dall'Istituto durante l'intervallo del mattino.

L'assistenza è garantita dalle ore 7.55. I Docenti collaborano a garantire la **vigilanza** sugli Studenti non solo durante lo svolgimento delle lezioni, ma anche all'entrata, all'uscita dalla classe e durante l'intervallo. La Scuola declina ogni responsabilità per le eventuali conseguenze che possono derivare dalle uscite da Scuola durante la pausa per il pranzo.

### **DIMISSIONE ANTICIPATA DELLA CLASSE**

**3. Il Dirigente Scolastico si riserva la possibilità di anticipare l'uscita degli studenti prima dell'orario prefissato oppure di ritardarne l'ingresso** nei casi in cui motivi di forza maggiore non consentano il regolare svolgimento delle lezioni né l'assistenza di altri Docenti della Scuola. **La decisione è comunicata agli Studenti e fatta trascrivere sul libretto personale;** la Scuola è sollevata da ogni responsabilità. Agli Studenti che dovessero comunque rimanere nei locali della Scuola, per esigenze familiari o per gli orari dei mezzi di trasporto, è consentito l'uso degli spazi previa segnalazione in Segreteria ed è richiesto un comportamento responsabile. In questi casi la Scuola non garantisce la vigilanza, fermo restando la copertura assicurativa.

### **FREQUENZA RICHIESTA E GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE**

**4.** In base al D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009, art.14, comma 7, e alla C.M. 20 del 4 marzo 2011, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti dell'orario** di lezione annuale per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente. Annualmente alle famiglie è consegnata una comunicazione scritta relativa alla frequenza minima richiesta, alla soglia consentita di assenze e alle deroghe per casi eccezionali deliberate dal Collegio Docenti. Ogni giorno di **assenza** e ogni **ritardo** devono essere giustificati dal Dirigente Scolastico mediante l'apposito libretto delle giustificazioni. Il libretto, utilizzato anche per le comunicazioni scritte tra Scuola e Famiglia, **deve essere portato sempre a Scuola da ogni Studente**, conservato con cura e senza manomissioni. I Genitori sono invitati a comunicare **personalmente al Dirigente Scolastico ogni assenza prolungata**. I Docenti non possono ammettere in classe gli Studenti le cui assenze o ritardi non siano stati debitamente giustificati. In tali casi l'ammissione può essere concessa dal Dirigente Scolastico, dal Vice Dirigente o da persona delegata tramite l'apposito modulo di ammissione. Gli Studenti maggiorenni possono giustificare le proprie assenze, previa autorizzazione dei Genitori. I Genitori possono verificare le assenze online.

### **PERMESSI**

**5.** È possibile essere ammessi alle lezioni (entrata posticipata) entro le prime due ore presentando la giustificazione al Dirigente Scolastico. Le entrate possono essere effettuate solo al cambio dell'ora di lezione, onde evitare disturbi allo svolgimento dell'attività didattica. Solo in casi eccezionali, alla prima ora di lezione gli Studenti possono essere ammessi in classe con **autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico**. In caso di impossibilità a partecipare ad attività e moduli pomeridiane obbligatori, è necessario presentare la richiesta di **permesso di uscita anticipata** al Dirigente Scolastico, prima dell'inizio delle lezioni.

## USCITE E VIAGGI

**6. Le uscite didattico-culturali e i viaggi di istruzione** costituiscono iniziative complementari alle attività didattico-educative. L'approvazione dei viaggi di istruzione deve essere deliberata dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio Docenti, sentiti i Consigli di Classe. Ogni viaggio è preceduto da un attento esame dei costi preventivabili, nonché da opportuni sondaggi presso le Famiglie, in modo da pervenire alla definizione di progetti didattico-educativi realizzabili con la presenza pressoché totale degli Studenti delle classi interessate. I contatti con le agenzie di viaggio sono di competenza dell'Ente Gestore, a cui si fa riferimento tramite la Segreteria dell'Istituto.

La Scuola chiede l'autorizzazione scritta dei Genitori per gli Studenti partecipanti a uscite e viaggi, **anche se maggiorenni in possesso di delega**. Per le uscite nel territorio di Milano e Provincia, l'autorizzazione ha validità annuale.

**È obbligatorio giustificare le assenze a viaggi di istruzione e uscite culturali**, utilizzando l'apposito libretto **anche in caso di non autorizzazione**.

**7.** Per gli Studenti, sia negli ambienti scolastici che durante le uscite, i viaggi di istruzione e tutte le iniziative organizzate dalla Scuola, sono operanti **polizze assicurative collettive** a copertura dei rischi, il cui prospetto è depositato nella Segreteria.

## RESPONSABILITÀ DEGLI STUDENTI

**8.** Gli Studenti sono invitati a tenere un **atteggiamento rispettoso** con gli altri Studenti, con tutte le Religiose dell'Istituto, con i Docenti e i non Docenti. **Si chiede una particolare attenzione e collaborazione nel prevenire episodi di violenza fisica o psicologica o fenomeni di bullismo, al fine di favorire il benessere di tutti.**

Gli Studenti sono tenuti a partecipare alle lezioni con un **abbigliamento adeguato** all'ambiente scolastico, pena la non ammissione in classe.

Gli Studenti possono **uscire dall'aula, uno alla volta**, previa autorizzazione del Docente. Se l'uscita avviene al cambio dell'ora, l'autorizzazione deve essere richiesta al Docente dell'ora successiva. Non è consentito consumare alimenti (bibite, merendine, chewing-gum,...) durante le ore di lezione.

**9.** Si sollecita una responsabile e fattiva collaborazione nel mantenere ambienti e strumenti in ordine, senza causare disagi al Personale di servizio. Gli Studenti di ciascuna classe sono tenuti al rispetto degli arredi a loro disposizione e degli strumenti telematici in dotazione alla classe. Si consiglia di avere **cura degli oggetti personali**, per evitare smarrimenti e disordine. La Scuola declina ogni responsabilità circa denaro ed oggetti di valore in possesso degli Studenti, qualora venissero smarriti. In caso di **danni alle strutture**, causati o rilevati, gli Studenti sono tenuti a comunicarlo al Docente presente. La Direzione si riserva di richiedere il corrispettivo per la riparazione o per la sostituzione al responsabile oppure la classe sarà tenuta a rispondere solidalmente.

## AMBIENTI SCOLASTICI E STRUMENTI

Agli **ambienti scolastici** possono accedere solo gli Studenti regolarmente iscritti, i loro Genitori e le persone autorizzate dal Dirigente Scolastico. Agli Studenti è consentito accedere all'Aula Magna, alle aule video, al laboratorio di Fisica-Chimica-Biologia e a quello di Informatica solo se accompagnati dal Docente responsabile o da altro Docente.

La Biblioteca è a disposizione di tutte le componenti scolastiche per la consultazione o il prestito a domicilio di testi e materiale multimediale secondo le modalità indicate nel Regolamento della Biblioteca. Gli Studenti potranno accedere alla Biblioteca nei giorni e negli orari preventivamente comunicati dal Docente addetto alla Biblioteca.

È obbligatorio accedere alla Palestra con le scarpe da ginnastica e la tuta; ogni attività sportiva deve essere svolta con la presenza del Docente di Scienze Motorie e Sportive, attenendosi al Regolamento della palestra. Per motivi di sicurezza è vietato entrare in Palestra al di fuori delle ore di lezione.

Agli Studenti è offerta la possibilità di **fermarsi a Scuola per studiare** fino alle ore 16.00. Gli interessati devono comunicarlo in Segreteria sull'apposita agenda. Gli ambienti utilizzati devono essere lasciati in ordine.

**10.** Nei locali della Scuola è **vietato usare e tenere acceso il telefono cellulare durante l'orario scolastico** (dall'inizio alla fine delle lezioni) escluso l'intervallo. L'uso del telefono deve essere motivato solo da cause urgenti. Gli Studenti devono chiedere il permesso al Dirigente Scolastico per effettuare comunicazioni telefoniche dalla Segreteria. Il telefono cellulare deve essere custodito nello zaino personale o in altro luogo, comunque non sul banco. In caso di infrazioni a tale norma, è facoltà del Dirigente Scolastico e dei Docenti effettuare interventi ritenuti adeguati alla situazione: nota disciplinare sul Registro di Classe; ritiro del cellulare; riconsegna al Genitore con un risarcimento di € 5,00 in Segreteria.

**È consentito l'uso di strumenti telematici solo per le attività didattiche, secondo le indicazioni fornite dal Docente.**

Per non incorrere in sanzioni penali, a carico degli Studenti maggiorenni o dei Genitori nel caso si tratti di Studenti minorenni, è **vietata la diffusione di immagini o filmati** ripresi con il videofonino (Direttiva n.104 del 30 novembre 2007) o con altri strumenti.

**11.** È a disposizione degli Studenti una **fotocopiatrice**, da utilizzare **in orario extrascolastico**, all'intervallo o previa autorizzazione del Docente. Tutti hanno a disposizione una tessera magnetica per 100 fotocopie. Gli Studenti interessati possono acquistare un'ulteriore tessera personale presso la Segreteria. La richiesta di ulteriori fotocopie deve essere presentata in Segreteria almeno con un giorno di anticipo e il pagamento va effettuato alla consegna.

**12.** Per quanto concerne la **somministrazione dei farmaci**, la Scuola segue le Linee guida emanate dalla ASL 2 Milano della Regione Lombardia (ultima modifica 08/06/2015). Ciascuno Studente deve prevedere ogni eventuale bisogno e provvedervi personalmente. Nel caso di patologie croniche i Genitori devono fornire una documentazione e compilare la richiesta di autorizzazione di farmaci in ambito scolastico (Modulo da ritirare in Segreteria).

**13.** Per cautelare la salute della popolazione scolastica e in osservanza della legge, in tutti gli ambienti scolastici è **vietato fumare**. Ogni infrazione della norma sarà motivo di intervento disciplinare, educativo ed amministrativo. Con la legge 8 novembre 2013, n.128 il **divieto di fumo** a scuola viene esteso anche all'uso della **sigaretta elettronica** sia nei locali chiusi sia nelle aree all'aperto che sono di pertinenza dell'Istituto.

## **COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA**

**14.** Il Collegio Docenti sollecita i Genitori a mantenere con frequenza regolare la comunicazione con i Docenti attraverso i **colloqui settimanali** che devono essere preventivamente prenotati. Ai colloqui hanno diritto di partecipare solo i Genitori; ogni altra persona, se pure parente, può essere ammessa previa seria motivazione e/o con delega. Durante i colloqui in orario scolastico non è ammessa la presenza degli Studenti; ogni eccezione deve essere motivata per poter essere accolta. Dalla settimana precedente lo svolgimento degli Scrutini i colloqui settimanali sono sospesi fino alla consegna delle pagelle.

Gli incontri previsti per le Famiglie sono:

- **contratto formativo**: presentazione della programmazione didattico-educativa annuale e sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità;
- **convocazioni pomeridiane/serali** in cui vengono segnalati gli Studenti che presentano difficoltà scolastiche;
- **Consigli di Classe aperti** a tutti gli Studenti e a tutti i Genitori: a tali riunioni sono tenuti a partecipare i Rappresentanti eletti da Studenti e Genitori;
- **consegna delle pagelle**, al termine del trimestre e del pentamestre;
- **incontri con il Docente Tutor per i Genitori degli Studenti delle classi prime e per i nuovi inseriti**, previo appuntamento, secondo l'orario di ricevimento comunicato;
- **incontri con il Docente Coordinatore e con i Docenti delle diverse discipline**, previo appuntamento, secondo l'orario di ricevimento comunicato.

**15.** Gli Studenti hanno diritto di riunirsi in **assemblee di Classe o d'Istituto** nei locali della Scuola secondo le modalità previste dalla normativa vigente sugli organi collegiali che definisce anche le norme relative alle Assemblee dei Genitori richieste dagli stessi o organizzate dalla Scuola. È richiesta la redazione di un verbale delle riunioni effettuate da depositare in Segreteria.

## SEGRETERIA

**16.** La **Segreteria didattica** è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 9.30, il giovedì anche dalle ore 14.00 alle 16.00, il sabato dalle 8.30 alle 11.30, con esclusione delle festività infrasettimanali. La **Segreteria amministrativa** è aperta al pubblico il martedì dalle ore 11.30 alle ore 13.00 e il giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Gli Studenti possono accedere alla Segreteria prima delle ore 8.00, durante l'intervallo e al termine delle attività scolastiche. Non è consentito agli Studenti accedere alla Segreteria durante le ore di lezione.

Il **Dirigente Scolastico** riceve tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento, anche telefonico. Le comunicazioni scritte possono essere consegnate in Segreteria. È inoltre attivo il seguente indirizzo di posta elettronica:

**clericiwanda@imigorgonzola.it.**

La richiesta di **accesso ai documenti amministrativi** da parte del genitore è regolata ai sensi della Legge n. 241 del 7 Agosto 1990, articoli 22, 23, 24, 25.

**17.** In materia di **trattamento dei dati personali**, la Scuola ha adeguato il proprio sistema alla normativa in corso (Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003 e Decreto Ministeriale n.305 del 7 dicembre 2006), garantendone l'osservanza.

## COMPORAMENTI E SANZIONI

**18.** In caso di mancato rispetto del presente Regolamento, in attuazione al D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007, la Scuola ha individuato **le sanzioni e gli organi competenti** ad irrogarle, secondo i criteri di seguito indicati:

- i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello Studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della Scuola;
- la responsabilità disciplinare è personale;
- nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni;
- nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo Studente e con i suoi Genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

**19.** Le sanzioni disciplinari sono applicabili con diverse modalità:

- **indennizzo del danno:** la violazione di una norma, ove arrechi danno alle persone o alle cose, comporta l'indennizzo del danno da addebitarsi, eventualmente, anche all'intera classe;

- **esclusione di benefici:** partecipazione a gare, visite, viaggi d'istruzione e agevolazioni economiche. Tali provvedimenti possono essere adottati verso chi venga meno agli obblighi scolastici;

- **promozione della cultura del rispetto e della valorizzazione dei beni sociali e della legalità:** allo Studente che abbia offeso la dignità delle persone, il decoro dell'Istituzione con comportamenti lesivi dell'interesse comune verranno comminate sanzioni mirate al rispetto del bene collettivo (riordino della biblioteca, cura dei laboratori, manutenzione della palestra, del cortile, riordino delle classi, partecipazione a corsi formativi di educazione alla legalità).

Le seguenti **sanzioni** sono applicate in successione secondo la gravità della violazione e sono cumulabili con le modalità sopra descritte:

- a) ammonizione verbale;
- b) rapporto scritto sul registro di classe e comunicazione scritta ai Genitori;
- c) convocazione dei Genitori;
- d) sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni, adottata dal Consiglio di Classe (D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007), alla presenza di tutti i membri;
- e) sospensione superiore a 15 giorni e/o esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi, adottata dal Consiglio di Istituto (D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007), alla presenza di tutti i membri.

La sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni comporta una **valutazione insufficiente del comportamento** degli Studenti e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato (Decreto Legge n.137 del 1 settembre 2008 convertito nella Legge n.169 del 30 ottobre 2008, D.M. n.5 del 16 gennaio 2009).

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni di esame sono decise dalla Commissione di esame.

Le sanzioni disciplinari di cui alle lettere **a, b, c, d, e** possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che la violazione sia stata effettivamente commessa da parte dello Studente. La sanzione può essere raddoppiata qualora fosse disattesa, omessa o non correttamente eseguita.

**20.** In caso di recidiva del mancato rispetto del Regolamento e/o per comportamenti particolarmente insofferenti delle norme di convivenza sociale e della legalità, per offesa alla morale, alla dignità delle persone, per oltraggio alle istituzioni, per atti di violenza o comunque connotati da una particolare gravità si adottano i provvedimenti di cui alle **lettere d ed e**.

**21.** Se lo Studente lo richiede, e previo accordo con la Famiglia, è possibile valutare la **conversione della sanzione** in attività socialmente utili da svolgere in orario extrascolastico all'interno o all'esterno della struttura scolastica. E' compito della Scuola prendere accordi preventivi con le organizzazioni pubbliche o associazioni di volontariato operanti sul territorio al fine di individuare i settori e le attività da assegnare agli Studenti che chiedono la conversione della sanzione. Lo Studente che intende fare opposizione al provvedimento disciplinare, mediante ricorso all'Organo di Garanzia, non può essere ammesso al beneficio della conversione della sanzione.

## **ORGANO DI GARANZIA**

**22.** Contro i provvedimenti adottati nei loro confronti, gli Studenti hanno facoltà di presentare ricorso ad un apposito **Organo di Garanzia interno alla Scuola**, entro 15 giorni dalla comunicazione della irrogazione. L'Organo di Garanzia è composto da quattro membri: il Dirigente Scolastico che lo presiede, un Docente, un Genitore e uno Studente designati dal Consiglio di Istituto.

L'Organo di Garanzia applica la seguente **procedura**:

- il ricorso, a cura dello Studente o degli esercenti la potestà parentale, deve essere inoltrato in forma scritta all'Organo di Garanzia;
- lo Studente, che accetta le sue responsabilità e non esercita il diritto al ricorso, può essere ammesso a godere del beneficio della conversione della sanzione;
- il Presidente dell'Organo di Garanzia comunica al ricorrente il giorno, l'ora e la sede per l'esame e la discussione del ricorso entro 10 giorni dalla presentazione dello stesso;
- lo Studente ha diritto di farsi assistere dagli esercenti la potestà parentale o comunque da altra persona a ciò opportunamente delegata;
- l'assenza ingiustificata dello Studente ricorrente lascia presumere l'ammissione di responsabilità e comporta la decadenza del beneficio. La sanzione irrogata diviene pertanto definitiva;
- in sede di udienza il Dirigente Scolastico contesta allo studente ricorrente la violazione commessa. L'Organo di Garanzia ascolta lo studente che esporrà le ragioni della difesa e depositerà memoria scritta;
- l'Organo di Garanzia decide validamente con la presenza di tutti i suoi componenti nel termine di 10 giorni dalla presentazione del ricorso. Le deliberazioni sono adottate in camera di consiglio con voto segreto e a maggioranza assoluta dei componenti. Il voto di dissenso non viene indicato nella deliberazione, ma sarà conservato agli atti;
- copia della deliberazione dell'Organo di Garanzia, acquisita agli atti della Scuola, è notificata all'interessato a cura del Dirigente Scolastico;
- l'eventuale ricorso all'Organo di Garanzia regionale è disciplinato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007.